

Giulia CECCHERELLI



Candidatura al Consiglio Direttivo da Consigliere della Società Italiana di Ecologia, biennio 2027-2028

Curriculum Vitae. Laureata in Scienze Biologiche (1992 Università degli Studi di Pisa), Dottore di Ricerca in Scienze Ambientali - Ecologia Marina (1997 Università degli Studi di Pisa), Professore a contratto (1997-1999 Università degli Studi di Sassari), Assegnista di ricerca (BIO/07 2000-2003 Università degli Studi di Sassari), Ricercatore (BIO/07 2004-2017 Università degli Studi di Sassari) e Professore Associato (BIO/07 2017-2023 Università degli Studi di Sassari). Dal 2023 sono Professore di Prima Fascia (BIO/07) presso il Dipartimento di Scienze Chimiche Fisiche Matematiche e Naturali. Partecipo ai congressi della Società Italiana di Ecologia (SIe) dal 2005.

Sono presidente dei corsi di Studi di Scienze Naturali (L-32) ed Environmental Conservation, Restoration and Sustainability (LM-75) presso l'Università degli Studi di Sassari nel periodo 1° novembre 2020 - 30 settembre 2026. Dal 2024 afferisco alla Scuola di Dottorato in Life Sciences and Biotechnologies (Università degli Studi di Sassari) e alla Scuola di Dottorato Nazionale in Biodiversity (Università di Palermo). Per la VQR 2020-2024 sono stata componente del GEV dell'Area Disciplinare 05 – Scienze Biologiche. Nel periodo 2020-2027 sono il rappresentante dell'Università di Sassari nel Consiglio Direttivo del CoNISMa (Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del Mare, Roma, Italia). Dal 2020 ad oggi sono stata o sono coinvolta, con vari ruoli di responsabilità, in progetti di ricerca nazionali (Prin2017 MAHRES, Prin2022 OCABEF, PrinPNRR2022 POSEIDON) e internazionali (Biodiversa+ MURFOR, European University Alliance EUNICOast).

Sono autore di 150 articoli su riviste internazionali ISI con un indice H di 36 (Scopus) e 4510 citazioni (Scopus). Sono Assistant Editor di *Biological Invasions* dal 2012 e sono stata revisore per quasi 50 riviste in campo ecologico. Svolgo ed ho svolto attività di ricerca sui processi biologici e fisici che generano modelli nelle comunità naturali e sul ruolo che l'ecologia sperimentale di comunità svolge nel migliorare la conservazione e la gestione degli ecosistemi naturali e influenzati dall'uomo. Lavoro nelle comunità subtidali del Mediterraneo, con la maggior parte dell'interesse incentrato su *Posidonia oceanica* e sul coralligeno. Recentemente sono particolarmente interessata a ricerche legate al ripristino degli habitat.

Linee programmatiche per l'eventuale mandato nel biennio 2027-2028. I risultati della ricerca ecologica negli ultimi dieci anni sono diventati un punto di riferimento non solo importante ma fondamentale per numerosi *stakeholders* e *decision makers*. La necessità di operare una transizione ecologica e l'emergente crisi climatica hanno enormemente esacerbato la necessità di una sensibilizzazione culturale che la SIe svolge con azioni e tramite partecipazioni ad iniziative di varia

natura. Penso che questo processo necessiti di un impegno continuo da parte della *governance* della Società e di tutti i soci, in particolare di quelli di nuova generazione. Dunque, credo nell'importanza che la SIte nei prossimi anni sia, non solo una Società viva ed attiva da un punto di vista scientifico, ma anche una Società propositiva in ambito sociale e culturale. Inoltre, penso che la SIte debba continuare ad esporsi sempre di più per chiedere agli organi di governo investimenti in fondi e capitale umano destinati alla ricerca ecologica.

Qualora eletta in seno al Consiglio Direttivo darò il mio contributo per attività nelle quali la Site è già impegnata e di cui condivido l'importanza, quali: 1) Implementare la presenza della SIte nei tavoli di indirizzo della ricerca nazionale; 2) Consolidare il ruolo della SIte nelle Federazioni Scientifiche Nazionali ed Internazionali; 3) Implementare l'*outreach* della SIte, consolidando i suoi organi di informazione e creando nuove opportunità di visibilità e condivisione anche mediante i Social Networks; 4) Rafforzare il dialogo con le altre Associazioni Scientifiche nazionali; 5) Aumentare la partecipazione attiva dei giovani soci della SIte, affinché essi non siano meramente "fruitori" delle attività della Società; 6) Sostenere l'organizzazione degli incontri dei Dottorandi e Giovani Ricercatori.